

MATERIALE DIDATTICO

Contatti Provider

www.assriforma.it

Info line: Cell. 328.8159934 E-mail: assriforma@gmail.com

Per entrare nella propria pagina sulla piattaforma del Provider:

- Inserire **username** oppure codice fiscale
- **Password**
- Cliccare **"Login"**
- cliccare su area **"Personale", "Dati", "I miei corsi"**
- cliccare su **"Select"** (pallino verde) corso:Il disturbo percettivo nella PCI
- cliccare su **"Slide del corso"** per visualizzare/scaricare il materiale didattico

QUOTA ISCRIZIONE

Quota iscrizione: € 200,00

Quota iscrizione: € 170,00

(Per iscritti a Ordini e Associazioni patrocinanti)

Quota iscrizione: € 100,00

(Per uditori, studenti, specializzandi)

La quota iscrizione comprende:

- Frequenza sessioni didattiche
- Cartellina con notes e penna
- Materiale didattico (slide delle relazioni) a disposizione per i prenotati, nella pagina personale sul sito www.assriforma.it
- Attestato di partecipazione
- Conseguitamento crediti formativi ecm, nel rispetto delle modalità di partecipazione e degli obiettivi di apprendimento con spedizione on-line attestato

Inoltre la quota iscrizione comprende:

- Coffee break per entrambe le giornate

La colazione di lavoro prevede un ticket di € 10,00 a giornata,previa prenotazione. Il ticket deve essere sommato alla quota di iscrizione e il versamento deve essere fatto con bonifico bancario, aggiungendo nella causale "+n.2 ticket".

Bonifico bancario

Associazione Ricerca e Formazione

Codice IBAN: IT79X0760104000000069662708

causale: Corso 11 e 12 Maggio 2018 COGNOME E NOME

PROCEDURA TEST ONLINE

(sul sito www.assriforma.it) da attuare nei 3 gg. consecutivi alla fine del corso (13,14 e 15 Maggio)

1. inserire username e password (credenziali personali, la username può essere sostituita dal codice fiscale), cliccare su **"Login"**
2. cliccare su area **"Personale", "Dati", "I miei corsi"**
3. cliccare su **"Select"**(pallino verde)corso:Il disturbo percettivo nella PCI
4. e quindi sul tasto **"valutazione+test"**
5. cliccare sul tasto **"inizia"** e, dopo aver risposto, sul tasto **"conferma"** delle sezioni:

Questionario di gradimento

- RILEVANZA - UTILITA' - QUALITA' - SPONSOR (anonimo)
- DOCENZA ED ASSISTENZA DIDATTICA (anonimo)
- ORGANIZZAZIONE (anonimo)
- TEMPO DEDICATO (anonimo)
- VALUTAZIONE DEL DOCENTE (anonimo)
- INDICAZIONI PER IL FABBISOGNO FORMATIVO (anonimo)

Test di apprendimento

- DOMANDE TEST DI RIFERIMENTO (a nome del partecipante)

SEDE EVENTO

"IpanemaClub" Litoranea di Levante, 33, Barletta



*Corso di formazione accreditato ECM
crediti formativi n.18- evento n. 736-226109 Ed.1*

Il disturbo percettivo nella paralisi cerebrale infantile: dall'analisi dei segni alla "presa in carico" del bambino e della sua famiglia



**Direttore del corso
Prof. Adriano Ferrari**

Responsabili scientifici

Dott.ssa Francesca Cuonzo

Dott.ssa Maria Ripesi

Sala Conferenze

"Ipanema" Litoranea di Levante, 33
Barletta BT

11 e 12 Maggio 2018

DESTINATARI DEL CORSO

Medico-Chirurgo (neurologia, fisiatria, ortopedia, neuropsichiatria infantile, pediatria, pediatria di libera scelta; medico di famiglia, continuità assistenziale); *Psicologo*; *Assistente Sociale*; *Fisioterapista*; *Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva*; *Logopedista*; *Terapista Occupazionale*; *Tecnico della riabilitazione psichiatrica*; *Educatore professionale*; *Infermiere*; *Podologo*, *Ortottista*.

RAZIONALE SCIENTIFICO

La dispercezione può essere considerata come un'illusione senza soluzione prodotta da una frammentazione della rappresentazione dello spazio e dalla difficoltà di trovare una coerenza tra i molteplici riferimenti corporei e le informazioni sensoriali (A. Berthoz, 1997).

Nei bambini affetti da paralisi cerebrale infantile, sembra sia compromessa proprio la manipolazione di questi sistemi di riferimento diversi, e che questo produca sintomi apparentemente motori (Berthoz, 2011).

La presenza di un disturbo percettivo cambia la storia naturale di quella forma di PCI e l'outcome funzionale di quel bambino. Le due forme di paralisi cerebrale infantile (PCI) la cui chiave interpretativa è di tipo percettivo e non motorio sono il bambino "cado-cado" (fallingchild) e il bambino "tirati su". Mentre infatti le tetraparesi e le diplegie presentano dominanti aspetti motori in tutte le fasi della loro evoluzione, invece nelle due forme sopracitate sono gli aspetti percettivi a risultare di gran lunga i più importanti. Se l'inquadramento diagnostico di queste due forme di PCI venisse fondato esclusivamente sull'analisi dei problemi motori, classificando il bambino in base ai suoi pattern posturo-cinetici come tetraplegico, o come diplegico, non si potrebbero spiegare le sue reali difficoltà e la prognosi a distanza risulterebbe eccessivamente favorevole.

La presa in carico del bambino con PCI rappresenta idealmente un luogo del pensiero, uno spazio di ascolto e di contenimento, un momento di supporto e di sostegno, dove possono essere accolti e considerati i molti problemi sofferti dal bambino disabile e dalla sua famiglia e dove possano essere individuati e proposti gli interventi più idonei per affrontarli e renderli più tollerabili. Essa costituisce l'elemento di continuità dell'intero progetto rieducativo poiché lo accompagna dal momento dell'accoglienza e della stipula del contratto terapeutico al congedo finale, interessandosi del soggetto con disabilità, della sua comunità e del suo ambiente.

La presa in cura invece è rappresentata dall'insieme degli interventi terapeutici erogati autonomamente dagli

operatori della riabilitazione (programmi), nell'ambito delle specifiche competenze di ciascuna figura professionale coinvolta, in riferimento alla prescrizione del medico specialista responsabile (progetto).

RESPONSABILI SCIENTIFICI

Dott.ssa Francesca Cuonzo

Dirigente Neurologo ASL BT tel. 0883577311 email francescacuonzo@gmail.com

Dott.ssa Maria Ripesi

Dirigente delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione ASL BT tel.0883577198 email mariaripesi@gmail.com

DOCENTI DEL CORSO

Prof. **Adriano Ferrari** – Professore Associato in Medicina Riabilitativa, Dipartimento di Scienze Biomediche Metaboliche e Neuroscienze Università di Modena e Reggio Emilia

Dr.ssa **Anna Rosa Maoret** – Fisioterapista, già dipendente Azienda USL di Reggio Emilia

Dr.ssa **Maria Cristina Pesci** – Medico Psicoterapeuta, Azienda Usl di Reggio Emilia

Prima giornata 11 Maggio 2018

VENERDI'

MATTINO

- Saluto delle autorità

08.30 Semeiotica clinica del disturbo percettivo

Dott.ssa in Ft Anna Rosa Maoret

09.30 E' possibile rieducare il disturbo percettivo

Prof. Adriano Ferrari

11.00 Break

11.15 Presentazione di un caso clinico: dall'osservazione del segno alla proposta terapeutica

Dott.ssa in Ft Anna Rosa Maoret

12.15 Discussione

13.00 Colazione di lavoro

POMERIGGIO

14.00 La ricerca clinica sul disturbo dispercettivo

Prof. Adriano Ferrari

15.00 Dispercezione e fisioterapia

Dott.ssa in Ft Anna Rosa Maoret

16.00 Break

16.15 La paralisi intenzionale

Prof. Adriano Ferrari

18.00 Discussione

18.30 Chiusura lavori I giornata

Seconda giornata 12 Maggio 2018

SABATO

MATTINO

8.30 La presa in carico e la presa in cura del bambino con PCI

Prof. Adriano Ferrari

11.00 Break

11.15 La nascita patologica come esperienza traumatica: del bambino/a, della coppia madre bambino/a, della coppia genitoriale, dei legami con la comunità

Dr.ssa Maria Cristina Pesci

13.00 Colazione di lavoro

POMERIGGIO

14.00 Comunicare alla famiglia il progetto terapeutico: cosa, come, quando

Prof. Adriano Ferrari

15.30 Break

15.45 Come conciliare i vissuti dei bambini e delle famiglie nella relazione di cura Family or child centred?

Dr.ssa Maria Cristina Pesci, Prof. Adriano Ferrari

17.00 Discussione e conclusioni

18.00 Chiusura lavori II giornata